AXA Investment Managers

Relazione sull'azione per il clima



Nella presente relazione, illustriamo in sintesi le innovazioni e gli impegni alla base della nostra strategia per il clima.

In qualità di primario investitore, impresa e datore di lavoro a livello globale, è nostro dovere generare un impatto positivo e misurabile sui mercati privati e quotati.

Per ulteriori informazioni e per consultare la nostra relazione sulla Task Force for Climate-related Financial Disclosures, **fare clic** qui.

03
Un messaggio di Marco Morelli

04
Affrontare con decisione le sfide legate al clima

07
La lotta al cambiamento climatico inizia all'interno

08
Rafforzare la coscienza climatica

09
Piani ambiziosi incentrati sul clima per i nostri investimenti

12
Le società chiamate a rispondere delle loro azioni

14
Investire nella natura

16
Accrescere i nostri attivi verdi





Un messaggio di **Marco Morelli**

In AXA IM, io e i miei colleghi condividiamo l'ambizione di diventare il maggiore investitore responsabile al mondo. Crediamo nel potere dell'azione collettiva. Solo insieme, come individui e come settore, possiamo dare un contributo positivo all'economia globale, al pianeta e alle comunità in cui viviamo.

Il mondo ha iniziato un percorso verso un modello economico più sostenibile ed equo, destinato a durare vari decenni. Il cambiamento climatico è il fulcro di tale percorso, con i rischi ai quali espone e le opportunità insite nella risposta politica a livello mondiale. Desideriamo sfruttare lo slancio acquisito per guidare la transizione.

La presente relazione illustra in modo dettagliato il lavoro finora svolto.

Finanziare la transizione climatica potrebbe rappresentare l'opportunità d'investimento più significativa nell'arco di una generazione e la nostra capogruppo, AXA Group, conta su di noi per raggiungere 25 miliardi di euro di investimenti verdi verificati entro il 2023. Di recente, abbiamo annunciato il traguardo dei 13 miliardi di euro investiti in obbligazioni verdi, sociali e legate alla sostenibilità nei nostri portafogli.

Oltre all'imperativo di investire, i cambiamenti normativi giungono in fretta e pongono il clima al centro della scena. La versione aggiornata dello Stewardship Code britannico, il Regolamento europeo relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e la Task Force on Climate-related Financial Disclosures mirano tutte a migliorare la trasparenza sulle informazioni finanziarie correlate al clima.

Questo focus sul clima consente ai gestori patrimoniali, alle società e agli investitori di misurare e comprendere in maniera più agevole il loro impatto climatico. Con l'avvicinarsi del Vertice mondiale sul clima alla COP26 di novembre 2021, l'attenzione è destinata a crescere.

Tuttavia, per essere veramente sostenibili dobbiamo guardare oltre questa generazione e concentrarci su quelle future. È con questa convinzione che AXA IM si è impegnata a diventare un gestore patrimoniale a zero emissioni nette entro il 2050 o prima di tale data.

Quest'anno abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione con le società partecipate per includere la deforestazione e la conversione di ecosistemi naturali, unitamente al nostro investimento diretto nella silvicoltura, che promuove una produzione e un utilizzo sostenibili.

Il nostro impegno per diminuire le emissioni di carbonio non si limita ai fondi che gestiamo. Intendiamo altresì ridurre drasticamente le nostre emissioni di carbonio entro il 2025, mentre perseguiamo l'ambizione di essere non solo il principale investitore responsabile al mondo, ma anche un'impresa responsabile riconosciuta a livello globale.

La coscienza climatica dei dipendenti è fondamentale per il nostro successo. La ESG & Climate Academy consente ai dipendenti ovunque nel mondo di unirsi ai nostri sforzi collettivi per accelerare la transizione verso un pianeta a basse emissioni di carbonio, fornendo loro risorse accessibili e conoscenze di esperti.

Ci adoperiamo per definire standard più rigorosi nella lotta al cambiamento climatico. Insieme ad AXA Group e fedeli al nostro ruolo di investitori a lungo termine, trasparenti e responsabili, continueremo a intraprendere le azioni necessarie per contribuire a plasmare un mondo più sostenibile.

In quest'ottica, ci impegniamo a proseguire le iniziative illustrate nella presente relazione, cercando al contempo di affermarci come un gestore patrimoniale, un'impresa e un datore di lavoro che traccia la rotta sulla via della sostenibilità.

Affrontare con decisione le sfide legate al clima

I nostri **impegni chiave**

Il cambiamento climatico è un rischio per tutti noi. In AXA IM, siamo determinati a contrastare l'impatto dei rischi climatici e abbiamo assunto una serie di impegni chiave per sostenere le nostre ambizioni.

Ridurremo le **nostre emissioni di carbonio di almeno il 25%** entro il 2025, avanzando ulteriormente lungo il cammino che ci porterà a essere non solo il principale investitore responsabile al mondo, ma anche un'impresa responsabile a livello globale.

Abbiamo **integrato la nostra politica sull'olio di palma in un testo più ampio in materia di deforestazione e protezione degli ecosistemi.** Con il 24% di emissioni di CO2 prodotte nel mondo, la deforestazione è una delle principali cause del riscaldamento globale e contribuisce in misura significativa alla perdita di biodiversità.

Diventeremo **un gestore patrimoniale a zero emissioni nette e raggiungeremo la neutralità carbonica nei nostri portafogli d'investimento entro il 2050 o prima di tale data**.

Stiamo **rivedendo la nostra gamma di prodotti per renderla più verde, lanciando nuove strategie incentrate sul carbonio e costruendo un portafoglio di investimenti** green.

Liquideremo **tutti gli investimenti legati al carbone** nei paesi dell'OCSE entro il 2030 e nel resto del mondo entro il 2040.

Promuoveremo la trasparenza climatica e la consapevolezza della sostenibilità nella nostra impresa ed esternamente. AXA IM si impegna a fare tutto il possibile per realizzare l'ideale di un ambiente più pulito e stabile a beneficio di tutti.

Stiamo formando il nostro personale in tutto il mondo al fine di **creare una coscienza sul clima**, cambiare i comportamenti e sviluppare nuove competenze, per rafforzare la loro capacità di agire nell'ambito del nostro percorso climatico.

Sosteniamo la nostra capogruppo, AXA Group, nelle sue ambizioni climatiche attraverso la Net Zero Asset Owner Alliance, un'iniziativa sotto l'egida delle Nazioni Unite alla quale aderiscono 37 investitori globali che intendono raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.



Stiamo collaborando con AXA Group alla valutazione di una metodologia per investimenti in linea con l'Accordo di Parigi e alla definizione di obiettivi realizzabili: **AXA Group si è impegnata a ridurre del 20% le emissioni di CO2 prodotte dagli investimenti applicabili** tra il 2019 e il 2025.

Affrontare con decisione le sfide legate al clima

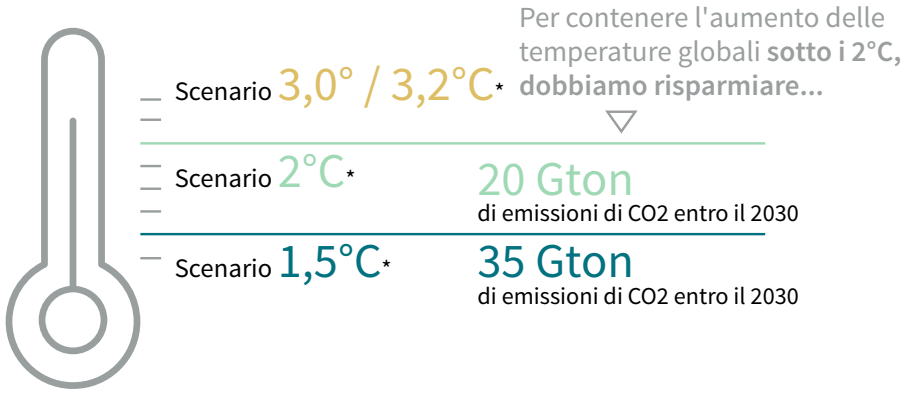
I progressi sul fronte climatico

In AXA IM, puntiamo ad affrontare con decisione le sfide legate al clima. Abbiamo la responsabilità di farlo per i nostri clienti, dipendenti, **stakeholder** e per la società.

C'è ancora molta strada da percorrere prima di raggiungere obiettivi ambiziosi. Inoltre, data l'urgenza che circonda le questioni climatiche, elaboriamo i nostri piani strada facendo. Ma la rotta è tracciata e stiamo guadagnando slancio.

La nostra strategia è in linea con il quadro proposto dalla TCFD (**Task Force on Climate-related Financial Disclosures**).

Entro il 2100, dovremo fronteggiare un aumento delle temperature globali. Scenari di riferimento:



Fonti: Relazione 1,5°C del Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico, AXA IM, 2019
*Attuali impegni dei Paesi

Stando alle specifiche raccomandazioni di quest'ultima, le imprese sono tenute a considerare una serie di scenari in relazione all'Accordo di Parigi del 2015, tra cui quello di un aumento di "2°C o inferiore".
Il nostro obiettivo è proprio questo. Si tratta di una sfida impegnativa, che richiede chiarezza di intenti e impegni. Per aiutarci a misurare i progressi, utilizziamo, tra i vari parametri, la temperatura o il potenziale di riscaldamento dei nostri investimenti, che viene indicato nella presente relazione.

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo avviato o ampliato molteplici altre iniziative chiave in tale ambito.

Raggiungere zero emissioni nette

Ci siamo impegnati a conseguire zero emissioni nette di gas serra in tutti gli attivi entro il 2050 o prima di tale data.

Tale obiettivo si iscrive nella nostra adesione alla **Net Zero Asset Managers Initiative**, una collaborazione settoriale che sostiene gli sforzi globali per limitare il riscaldamento a 1,5°C.

Dovremo pertanto lavorare a stretto contatto con la nostra capogruppo, AXA Group, di cui gestiamo il patrimonio, e accanto ai clienti titolari degli attivi su analisi, **reporting** e modifiche ai portafogli d'investimento.

In vista del vertice sul cambiamento climatico alla COP26 in programma a novembre 2021, intendiamo annunciare la gamma iniziale di attivi che saranno gestiti in linea con questo obiettivo, unitamente alle azioni previste per conseguirlo.

Desideriamo definire traguardi intermedi per il 2030 e il 2040, al fine di dimostrare i nostri progressi verso il target per il 2050, e rivederli con cadenza almeno quinquennale, aumentando la quota di attivi in gestione (AUM) coperti fino a raggiungere il 100% del patrimonio.

Affrontare con decisione le sfide legate al clima

Una **gamma** di prodotti più verde

Stiamo ampliando la gamma di prodotti affinché raggiunga il nostro obiettivo di neutralità e soddisfi, al contempo, le aspettative di strategie a basse emissioni di carbonio espresse dai clienti.

I nuovi prodotti lanciati nel 1° semestre 2021 comprendono:

- Una strategia obbligazionaria **high yield** statunitense a basse emissioni di carbonio
- Una strategia creditizia incentrata sul clima che mira alla preservazione del capitale, all'allineamento climatico e al rendimento del credito

Nel 2021 intendiamo continuare a introdurre strategie orientate al clima in maniera mirata, oltre ad adottare, in una serie di strategie esistenti, approcci a zero emissioni nette.

Suddividiamo gli attivi verdi in tre categorie:

obbligazioni verdi

azioni tematiche verdi

attivi reali verdi

Alla fine del 2020 deteniamo investimenti in tali attivi per

26,67 miliardi di euro.

Inoltre, nel quadro dei nostri sforzi per la neutralità carbonica, abbiamo ulteriormente costruito il nostro portafoglio di investimenti verdi.

Infine, abbiamo continuato a rafforzare la nostra offerta di investimenti responsabili (IR), con una nuova linea di "ACT".

Questi prodotti investono per favorire la transizione a un'economia più sostenibile. Ai fondi sono stati assegnati specifici target ESG tematici e/o legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Questa gamma si distingue per un impegno attivo, con **reporting** sul processo di voto e sul coinvolgimento a livello dei fondi. Riunisce inoltre fondi a impatto sostenibili e quotati.



La lotta al cambiamento climatico inizia all'interno

Riteniamo che la missione globale di porre fine al cambiamento climatico inizi all'interno. Per noi, questo significa soffermarci sulle nostre prassi aziendali.

Filantropia **a impatto**

La filantropia a impatto di AXA IM riunisce progetti con ripercussioni sociali tangibili su istruzione, salute e cambiamento climatico/biodiversità. Abbiamo ampliato il nostro perimetro filantropico per includere organizzazioni non governative espressamente allineate agli obiettivi di Parigi.

Nel 2020 abbiamo iniziato a utilizzare una parte delle commissioni percepite sui nostri fondi a impatto, che mirano a conseguire specifici Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, per sostenere enti di beneficenza che perseguono gli stessi SDG.

Tra i nostri partner nella sfera del cambiamento climatico/della biodiversità si annoverano:

- **The World Land Trust,** un ente di beneficenza internazionale che tutela gli habitat più importanti da una prospettiva biologica e maggiormente minacciati al mondo
- **Ligue pour la Protection des Oiseaux,** un'associazione che protegge gli uccelli minacciati, coordina programmi di preservazione e gestisce la reintroduzione di specie a rischio

Ridurre la nostra impronta di carbonio

Nell'ultimo anno abbiamo adottato molteplici misure per limitare la nostra impronta di carbonio. Si tratta di un lungo viaggio e siamo solo all'inizio.

Il nostro obiettivo iniziale è ridurre le emissioni di almeno il
25%
entro il 2025.

In primo luogo, ridurremo le nostre emissioni di carbonio, compreso in aree quali viaggi d'affari, sedi, **supply chain** e digitale.

Lungo il percorso e a seconda della velocità di riduzione, prenderemo in esame la possibilità di compensare le emissioni.

Tra i maggiori contributi all'impronta di carbonio di AXA IM vi sono gli edifici nei quali operiamo. Attualmente contiamo 19 sedi a livello globale. Stiamo collaborando con i fornitori per quantificare le loro emissioni **Scope** 1, 2 e 3 per acquisire informazioni utili a definire la nostra strategia di riduzione e, se necessario, di compensazione.

Ci adoperiamo per garantire la massima sostenibilità possibile per la nostra impresa e i nostri dipendenti. Questo ci pone inoltre in una posizione di forza per assicurare che le società partecipate rispondano delle loro azioni. **Non solo parole, ma un impegno concreto.**

Sede di AXA IM - **uno degli edifici più verdi di Londra**

A Londra ci siamo trasferiti al 22 di Bishopsgate, uno degli edifici più verdi di Londra.

In questa sede, la massima efficienza energetica incontra il nostro desiderio di limitare l'impatto ambientale.

L'edificio sito al numero 22 di Bishopsgate è stato il primo nel Regno Unito a richiedere la certificazione **WELL Building Standard** e ha ottenuto un rating di sostenibilità **BREEAM Excellent**. L'energia dell'edificio è prodotta al 100% da fonti rinnovabili.

L'ambiente di lavoro presenta spazi verdi e pensati per garantire il benessere degli individui. Inoltre, abbiamo preso rigorose decisioni in merito alle risorse che utilizziamo, riciclamo e smaltiamo, dalla carta all'acqua.

Nel corso degli anni svilupperemo un quadro più dettagliato per coprire aree come l'approvvigionamento alimentare, al fine di migliorare notevolmente il nostro impatto complessivo sull'ambiente.

Desideriamo estendere questo approccio a tutti i nostri uffici. Al momento di rinnovare ogni contratto di affitto, cercheremo la soluzione più sostenibile possibile, che ci consenta altresì di operare al meglio da una prospettiva commerciale.

Di pari passo con lo sviluppo e l'utilizzo di parametri più dettagliati, intendiamo intensificare il **reporting** sulla nostra impronta fisica.

Rafforzare la coscienza climatica

Il nostro impegno a introdurre cambiamenti all'interno dell'impresa non si limita ai processi aziendali. È anche fondamentale aiutare i dipendenti ad assumere un ruolo più consapevole nella prevenzione dei cambiamenti climatici.

I dipendenti sono tenuti a completare una formazione obbligatoria sugli investimenti responsabili attraverso moduli di **e-learning** o sessioni **live** condotte dai nostri esperti IR. Stiamo ampliando l'offerta formativa nel 2021, con un maggiore accesso ai corsi che trattano le sfide climatiche ed ESG. Alcuni **obiettivi dei dipendenti e dei team includeranno componenti di sostenibilità**.

Abbiamo inoltre **siglato accordi di ripartizione degli utili che integrano aspetti ambientali.** I dipendenti del nostro principale team francese hanno sottoscritto accordi di ripartizione degli utili correlati al consumo di carta e ad altri criteri, tra cui:

- Riduzione delle emissioni di CO2 limitando il numero di e-mail inviate
- Percentuale di dipendenti che hanno completato la formazione sui cambiamenti climatici

Sebbene questo dispositivo si applichi attualmente solo al nostro più grande ufficio in Francia, in futuro sarà possibile estendere il programma ad altre sedi.



ESG & Climate Academy – **sensibilizzare i dipendenti e rafforzare la loro capacità di agire**

AXA IM sviluppa da oltre 20 anni soluzioni d'investimento responsabile per i clienti, che sono ormai parte integrante della nostra attività. AXA IM è pertanto in una posizione privilegiata per operare come piattaforma di apprendimento in ambito ESG.

Nel 2019, nel quadro dei nostri sforzi di sensibilizzazione sulle tematiche ESG in AXA IM, i dipendenti di tutto il mondo hanno partecipato a una sessione di **e-learning** obbligatoria sugli investimenti responsabili. Tale programma è stato realizzato in collaborazione con il **RI Centre of Expertise** di AXA Group e attuato congiuntamente.

I criteri ESG influiranno sull'intera catena del valore e sull'insieme delle competenze a lungo termine. Intendiamo rafforzare la nostra capacità tecnica a tutti i livelli e venire incontro alle richieste del personale, nuovo o esistente, che desidera migliorare le competenze in ambito ESG. Quest'anno AXA IM ha istituito la **ESG & Climate Academy per formare non solo i dipendenti, ma anche i clienti**. Oltre alla tradizionale offerta di **e-learning** sugli investimenti responsabili, l'**Academy** proporrà anche:

- Moduli di auto-apprendimento sulle nozioni ESG fondamentali, il cambiamento climatico e i relativi impatti, sviluppati in collaborazione con AXA Climate e disponibili per tutti i dipendenti
- Sessioni interattive sugli "**ESG booster**" per assicurare che i principali responsabili delle decisioni e i professionisti degli investimenti siano al passo con normative, benchmark, dati, sfide per gli emittenti e analisi finanziarie che integrano fattori ESG
- Corsi di perfezionamento per esperti su tematiche rilevanti quali gli investimenti a zero emissioni nette
- Accesso privilegiato al certificato d'investimento ESG rilasciato dal CFA

Piani ambiziosi incentrati sul clima per i nostri investimenti

Desideriamo ridefinire i nostri obiettivi d'investimento e inserirli in un contesto globale più ampio. Investire per prevenire il cambiamento climatico è una sfida per tutti noi e vogliamo dimostrare come la stiamo portando avanti.

Alla fine del 2019, AXA Group, la nostra capogruppo, ha annunciato una nuova e ambiziosa fase della sua strategia per il clima, con la finalità di accelerare il proprio contributo a un'economia a basse emissioni di carbonio e più resiliente.

Tra gli impegni assunti si annoverano mantenere un "potenziale di riscaldamento" degli investimenti di AXA inferiore a 1,5°C entro il 2050, in linea con l'Accordo di Parigi, aumentare gli investimenti verdi a 25 miliardi di euro entro il 2023, investire in un maggior numero di obbligazioni legate alla transizione (per aiutare le società industriali a diventare **green**) e liquidare in modo graduale la totalità dei nostri investimenti nel carbone.

Sosteniamo inoltre la nostra capogruppo nella **Net Zero Asset Owner Alliance**, un'iniziativa sotto l'egida delle Nazioni Unite volta a favorire la transizione alla neutralità carbonica dei portafogli istituzionali entro il 2050. Al riguardo, una delle principali componenti è l'impegno di AXA Group a ridurre del 20% le emissioni di CO2 associate ai suoi investimenti tra il 2019 e il 2025.

Come gestore degli attivi di AXA Group, oltre a centinaia di altre istituzioni finanziarie e milioni di individui in tutto il mondo, siamo chiamati a ricoprire un ruolo centrale.

Allineamento agli **SDG delle Nazioni Unite**

Abbiamo continuato ad allineare sempre più la nostra attività e i prodotti proposti agli SDG, in particolare quelli incentrati sul clima: 7 (energia pulita e accessibile), 12 (consumo e produzione responsabili), 13 (lotta contro il cambiamento climatico), 14 (vita sott'acqua) e 15 (vita sulla terra).

Un pilastro di questo allineamento è la gamma di fondi "Act" di AXA IM, molti dei quali mirano a sostenere specifici SDG. Nel complesso, questa linea di prodotti soddisfa i requisiti di cui all'articolo 9 del regolamento SFDR[1].

Inoltre, come dimostrano i KPI riportati di seguito, i nostri fondi a impatto hanno contribuito in modo costante agli SDG di riferimento.

Ad esempio, dal loro lancio, i fondi hanno permesso di evitare

63,6

milioni di tonnellate di CO2 emessa



Esempio: **Schneider Electric**

Tra i nostri investimenti a impatto vi è quello in Schneider Electric, una delle maggiori società europee.

In virtù delle sue dimensioni e del suo impegno a favore di tecnologie **best-in-class**, riteniamo che Schneider possa potenzialmente introdurre innovazioni nel campo dell'efficienza energetica e promuovere lo sviluppo sostenibile di reti intelligenti, energie rinnovabili, ecc., tutti aspetti pertinenti con gli obiettivi legati al cambiamento climatico.

Essendo un grande operatore, Schneider dovrebbe essere in grado di sfruttare più agevolmente il crescente impegno globale per incrementare l'efficienza energetica e conseguire importanti SDG.

23,8%
Crescita del fatturato per la piattaforma di servizi sostenibili

24%
Risparmio energetico medio della digitalizzazione

67,6 miliardi di dollari
capitalizzazione di mercato di Schneider Electric[2]

[1] Se rientrano nel perimetro del Regolamento 2020-03 dell'AMF, tali fondi appartengono alla prima categoria ("impegno significativo"). Il riferimento alle categorie di prodotti SFDR è fornito sulla base della Direttiva europea (UE) 2019/2088 relativa all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR") e dello stato delle conoscenze al 10 marzo 2021. Alla data di pubblicazione, le norme tecniche di regolamentazione correlate al regolamento SFDR non sono ancora ultimate e in vigore. La classificazione dei prodotti dovrà essere riesaminata una volta definite tali norme tecniche di regolamentazione e può variare.

[2] Fonte: AXA IM/Schneider Electric annual report 2019/SE Global Digital Transformation Benefits Report 2019/EPA

Piani ambiziosi incentrati sul clima per i nostri investimenti

Misurare gli aspetti importanti

In AXA IM, disponiamo di una gamma di strumenti ampia, potente e in evoluzione per misurare ciò che conta realmente e generare valore per i nostri clienti.

I metodi utilizzati per la misurazione sono complessi e in costante evoluzione. I dati ESG si basano su queste metodologie e sono soggetti a modifiche. Sono più difficili da utilizzare per prendere decisioni d'investimento rispetto alle tradizionali informazioni finanziarie, incentrate su standard noti e condivisi.

Potenziale **di riscaldamento**

Abbiamo sviluppato, in collaborazione con partner esperti, una metodologia per misurare la temperatura o il potenziale di riscaldamento degli investimenti nelle strategie e nei portafogli che gestiamo.

Di conseguenza, ogni investitore può calcolare le temperature a livello di società o portafogli e confrontarle con l'obiettivo di 1,5°C.

Nel complesso, il potenziale di riscaldamento per il portafoglio di attivi gestito da AXA IM è rimasto stabile a 2,8-2,9°C negli scorsi due anni. Come mostra la tabella seguente, si tratta di un risultato più virtuoso rispetto alla media settoriale di 3,3°C.

	Potenziale di riscaldamento [°C][3]	Impronta di carbonio	Quota verde [%]
	2020	2020	2020
AXA IM	**2,9**	**171**	**15,6**
Benchmark ponderati per AUM	**3,3**	**256**	**12,4**

Tuttavia, siamo ancora distanti dall'obiettivo di Parigi, ragion per cui nel 2021 illustreremo in maggiore dettaglio come intendiamo ridurre tale valore entro il 2050, unitamente a una serie di obiettivi intermedi.



[3] Per ulteriori informazioni, si veda la pagina 55 di AXA IM TCFD

Piani ambiziosi incentrati sul clima per i nostri investimenti

Impronta di carbonio

I nostri investimenti hanno un'intensità di carbonio di

171

tonnellate di CO2 per milione di dollari di reddito

l'intensità del benchmark è pari a

256

tonnellate di CO2[4]

Questo dato comprende le emissioni **Scope** 1 e 2, nonché le emissioni dei viaggi d'affari per quelle **Scope** 3.

Quota verde

La quota verde è un'importante misura di come gli investimenti contribuiscono alla transizione globale verso un'energia più pulita.

Alla fine di dicembre 2020, la nostra "quota verde" per gli attivi quotati era[5]

15,6%
(2019: 14%)

rispetto a un benchmark del

12,4%
(2019: 9,5%)

La ripartizione è la seguente:

Investimenti sovrani
26,5%

Obbligazioni corporate
13,1%

Azioni
14,8%

Valore a rischio **climatico**

Il valore a rischio (**Value at Risk**, VaR) è un concetto d'investimento comune, che permette di calcolare le potenziali perdite finanziarie in una determinata società o portafoglio.

Il VaR climatico valuta il rischio per il valore degli investimenti in un'ottica di carbonio. **Tale indicatore mostra in che misura gli investimenti che gestiamo per i nostri clienti siano a rischio di perdita (o guadagno) a causa di problematiche legate al clima.**

Ad esempio, una società potrebbe dover sostenere costi normativi elevati qualora non completi la transizione in modo sufficientemente rapido, oppure i futuri ricavi di un progetto potrebbero essere sospinti dalla domanda per le sue tecnologie a basse emissioni di carbonio.



[4] AXA IM TCFD 2021. Pagina 56
[5] Per ulteriori informazioni, si veda la pagina 57 di AXA IM TCFD

Le società chiamate a **rispondere delle loro azioni**

Per quanto sia essenziale definire target d'investimento in linea con gli obiettivi in materia di cambiamento climatico, una gestione attenta e la responsabilità dei dirigenti aziendali sono fattori decisivi per garantirne il raggiungimento.

Proprietà attiva

Abbiamo continuato a sviluppare la nostra attività di engagement intorno alle questioni legate al clima.
Quando selezioniamo titoli o attivi, cerchiamo un dialogo aperto per rendere possibile il cambiamento. Attraverso il voto e il coinvolgimento, abbiamo l'opportunità di esercitare la nostra influenza per promuovere cambiamenti più ampi a vantaggio della società e del pianeta.

Nel 2020 un terzo dei nostri impegni assunti con le società e allineati agli SDG delle Nazioni Unite era espressamente legato all'azione per il clima. Nel complesso, oltre l'80% di tutti gli impegni era collegato agli SDG delle Nazioni Unite. Abbiamo realizzato 319 iniziative nel corso dell'anno (2019: 217) e 122 di queste riguardavano l'alta dirigenza o il consiglio di amministrazione. La ripartizione è la seguente:



Un'azione decisa per contrastare i fattori negativi per la transizione energetica

Abbiamo consolidato la nostra posizione su attivi e titoli che riteniamo abbiano effetti deleteri sulla transizione energetica e sul clima.

Escludiamo immediatamente l'olio di palma non certificato dalla Tavola rotonda per l'olio di palma sostenibile, nonché le peggiori prassi responsabili della deforestazione. Infatti, nell'ambito dei nostri attuali impegni, abbiamo ampliato l'ambito della nostra politica di deforestazione, con criteri di esclusione più stringenti su una serie di tematiche (per maggiori dettagli, si veda il successivo approfondimento **Investire nella natura**).



Le società chiamate a **rispondere delle loro azioni**

Azione per il carbone - attenuazione del rischio legato agli attivi non recuperabili

Nel 2017 abbiamo introdotto un'esclusione per le attività associate al carbone e alle sabbie bituminose, al fine di ridurre il rischio dei nostri portafogli limitando l'esposizione agli attivi non recuperabili. Tale misura sostiene ulteriormente gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Nel 2020 abbiamo rafforzato due ulteriori criteri di esclusione:

- Un nuovo divieto per i produttori di energia elettrica da carbone con una capacità installata superiore a 10 GW
- Sviluppo di attività carbonifere sottoposte a una soglia più rigorosa, con conseguente esclusione delle imprese che prevedono di ampliare la produzione di energia da carbone di oltre 300 MW (rispetto ai precedenti 3.000 MW). Inoltre, sono ora escluse le società minerarie che sfruttano nuovi giacimenti di carbone e partner nell'industria carbonifera che sviluppano nuovi e significativi **asset** legati a tale minerale. Sono pertanto esclusi gli investimenti nella maggior parte dei nuovi progetti incentrati sul carbone in tutto il mondo.

Nel 2020 AXA IM si è inoltre formalmente impegnata a liquidare tutti gli investimenti nel carbone nei paesi dell'OCSE entro la fine di questo decennio e nel resto del mondo entro il 2040. Tale impegno sarà attuato nel corso degli anni, utilizzando approcci di esclusione ma anche di coinvolgimento.

L'iniziativa di engagement per il carbone di AXA

All'inizio del 2021 AXA IM ha lanciato un'**iniziativa di engagement per il carbone** in collaborazione con la sua capogruppo, contattando gli emittenti ancora esposti alle attività carbonifere ma che non superavano le soglie di esclusione.

Con questa iniziativa, abbiamo invitato tali emittenti ad allineare le rispettive attività commerciali alle azioni previste e comunicare chiaramente i progressi compiuti.

In particolare, ci aspettiamo che le società elaborino obiettivi di riduzione del carbonio fondati su basi scientifiche e percorsi di transizione in linea con l'obiettivo di +1,5°C definito dall'Accordo di Parigi.

Il voto: un anno da record

Quando votiamo lo facciamo con convinzione. Nel 2020 abbiamo sfruttato, come mai prima d'ora, le nostre dimensioni per influenzare tematiche legate al clima.

Nel 56% delle 6.247 riunioni, abbiamo votato contro il management in almeno una risoluzione. È la prima volta che tale dato supera il 50%.

Nel 2021 il clima e la biodiversità rappresentano priorità di voto per AXA IM. Indurremo le società a garantire la trasparenza della loro strategia, investimenti, piani e traguardi intermedi, per conseguire i più ampi obiettivi di neutralità climatica entro il 2050[6].

[6] Strategia a lungo termine per il 2050. Commissione europea

Investire nella **natura**

AXA IM presta particolare attenzione alla perdita di biodiversità, una problematica strettamente legata al clima. I due aspetti sono inscindibili.

La perdita di biodiversità influisce sulle imprese nelle quali investiamo e tutte le attività economiche dipendono in definitiva dai servizi forniti dalla natura. Se non si pone un freno al declino della biodiversità, molte operazioni commerciali saranno compromesse, con un conseguente rischio per gli investitori che sostengono le società interessate.

La biodiversità è inoltre una grande protezione naturale contro gli eventi climatici estremi. Ad esempio, le mangrovie e le barriere coralline proteggono i mari da tempeste e inondazioni. La loro distruzione espone le società a maggiori rischi fisici legati al clima.

Una relazione dell'IPCC pubblicata nel 2018[7] sottolineava che, per evitare danni senza precedenti alla biodiversità, agli esseri umani e all'economia, le nazioni dovrebbero limitare l'aumento delle temperature a 1,5°C anziché 2°C. Per farlo, è necessario ridurre le emissioni di carbonio del 45% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2010, per poi raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050.

In AXA IM abbiamo **intensificato gli sforzi per integrare meglio le considerazioni sulla biodiversità nei nostri processi di ricerca, coinvolgimento e investimento**, con la convinzione che la perdita di biodiversità minacci i rendimenti. Al di là delle considerazioni finanziarie, la biodiversità è alla base della maggior parte degli SDG.

Stiamo progettando gli strumenti e i parametri per misurare la performance della biodiversità. Nel 2020, ci siamo concentrati su:

- **Selezione di un nuovo fornitore di ricerca che ci aiuti a determinare l'impatto degli investimenti sulla biodiversità.** Questo ci consentirà di riconoscere le imprese con il maggiore impatto e arricchire le nostre discussioni sul coinvolgimento.
- **Dialogo con i trader di materie prime.** Sei imprese controllano circa il 60% di tutte le esportazioni di soia in Brasile, un Paese dove i rischi di deforestazione assumono particolare rilievo. In collaborazione con altri investitori, abbiamo incoraggiato i trader ad accrescere gli sforzi per contrastare la deforestazione e migliorare tracciabilità e **reporting**, intavolando discussioni che si sono tradotte in risultati positivi.

[7] https://www.ipcc.ch/site/assets/uploads/sites/2/2019/06/SR15_Full_Report_High_Res.pdf

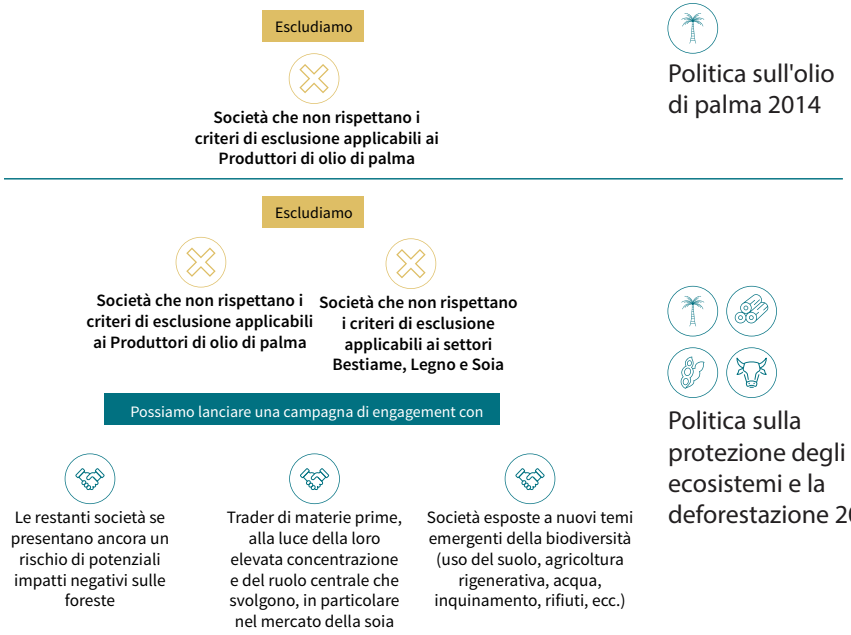
Nuova **politica sulla protezione degli ecosistemi e la deforestazione**

La deforestazione è tra le principali cause del riscaldamento globale nonché un fattore chiave per la perdita di biodiversità.

Quest'anno AXA IM ha deciso di ampliare la propria politica sull'olio di palma, adottando un approccio più esaustivo alla protezione degli ecosistemi e alla deforestazione.

Data l'importanza della flora e della fauna forestali per l'ecosistema del pianeta, limitando la deforestazione possiamo contribuire a preservare le risorse idriche e boschive, prevenire più efficacemente le inondazioni, controllare l'erosione del suolo e conservare gli habitat naturali.

Riteniamo che, quando vengono chiaramente individuate prassi commerciali improprie, sia necessario evitare investimenti in società coinvolte nella deforestazione e nella conversione degli ecosistemi naturali. La politica definisce una serie di norme e procedure per assicurare il rispetto di tale principio.



Investire nella **natura**

AXA IM considera le foreste come una classe di attivi e persegue attivamente i propri investimenti sostenibili in tale ambito, incoraggiando partecipazioni dirette in operazioni forestali certificate da standard riconosciuti a livello internazionale come il **Forest Stewardship Council** (FSC) raccomandato dal WWF, che denota un percorso credibile verso la certificazione.

Approfondimento sugli investimenti nelle foreste

Nel quadro dei suoi investimenti nelle foreste, AXA IM si è dotata di una rigorosa politica per selezionare gli attivi e i partner preposti alla gestione forestale, nonché per adeguare le prassi di gestione al fine di rispondere a queste sfide globali.

AXA IM Real Assets possiede foreste in Francia e Finlandia, amministrando oltre 58.000 ettari per conto dei suoi clienti.

Gestione sostenibile delle foreste: Il nostro impegno

Il nostro impegno copre la proprietà, la gestione, la produzione di legno e l'uso sociale delle foreste.

- Preservare le foreste per il futuro, consentendo al contempo la produzione di legno, rispettando gli ecosistemi, preservando la biodiversità, il suolo e l'acqua.
- Fare certificare le foreste e le prassi di gestione entro due anni dall'acquisizione dal **Forest Stewardship Council** (FSC) e/o dal **Programme for the Endorsement of Forest Certification** (PEFC) nei paesi con un rischio inferiore.
- Promuovere l'uso del legno, che consente di ridurre concretamente le emissioni, come alternativa a materiali con elevate emissioni quali calcestruzzo o acciaio.
- Promuovere la rigenerazione degli habitat naturali e l'integrazione di maggiori livelli di biodiversità nelle pratiche silviculturali.
- Utilizzare parte delle nostre foreste per un più ampio sviluppo e una maggiore comprensione delle stesse e della natura.

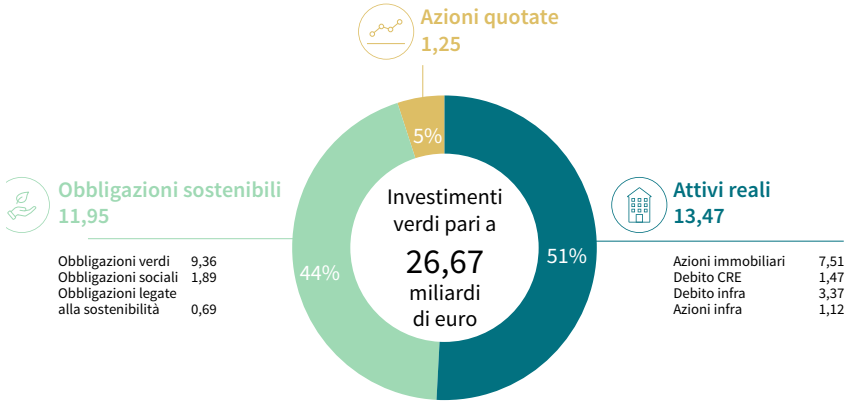


Accrescere i nostri **attivi verdi**

Al fine di contribuire al raggiungimento dei nostri obiettivi climatici, investiamo sempre di più in attivi verdi.

Gli attivi verdi gestiti da AXA IM ammontano ora a 26,67 miliardi di euro e sono alla base della nostra strategia d'investimento attenta al clima.

Tali attivi sono cresciuti del 49,6% rispetto ai 17,82 miliardi di euro in totale dello scorso anno e le tre principali tipologie di attivi detenuti per i nostri clienti sono tutte aumentate, in particolare le obbligazioni verdi e sostenibili.



Obbligazioni **verdi, sociali e legate alla sostenibilità**

Rispetto allo scorso anno, le nostre posizioni in questa classe di attivi sono quasi raddoppiate.

Si tratta di un settore in crescita, nel quale mancano tuttavia definizioni chiare. In AXA IM, riteniamo che l'utilizzo dei proventi di un'obbligazione verde debba riflettere gli sforzi dell'emittente per migliorare la sua strategia ambientale complessiva e l'allineamento con l'Accordo di Parigi.

Gli emittenti di obbligazioni sociali dovrebbero inoltre esprimere una chiara ambizione a conseguire risultati positivi.

Pertanto, **AXA IM ha sviluppato quadri di valutazione interni per le obbligazioni verdi, sociali e legate alla sostenibilità**, composti da quattro pilastri:

- La qualità ambientale, sociale e di governance (ESG) e la strategia dell'emittente
- L'utilizzo dei proventi e il processo per la selezione dei progetti
- La gestione dei proventi
- Il **reporting** sugli impatti

I nostri professionisti degli investimenti e del clima sono selettivi. Prenderanno in considerazione soltanto i titoli che sostengono i progetti ambientali e sociali più rilevanti e a maggiore impatto, escludendo possibili usi impropri dei fondi, rischi di pratiche non etiche e **greenwashing**.

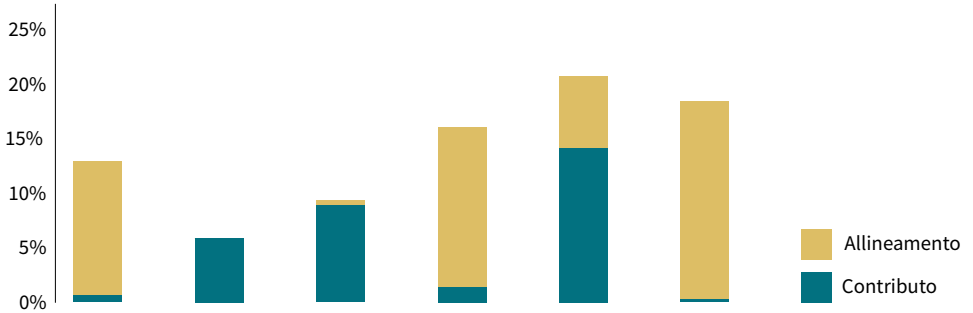
Dal 2014 i nostri esperti hanno esaminato oltre 800 obbligazioni potenzialmente idonee e ne hanno escluse circa una su cinque.

In particolare, cercano prove di contributi diretti o allineamento agli SDG delle Nazioni Unite.

Nell'ambito dei nostri investimenti in obbligazioni verdi, il forte contributo all'energia pulita e accessibile (SDG 7), al lavoro dignitoso e alla crescita economica (SDG 8), come pure alle città e comunità sostenibili (SDG 11) si spiega con l'importanza dei progetti incentrati sulle energie rinnovabili, gli edifici verdi e il trasporto a basse emissioni di carbonio, che concorrono direttamente allo SDG 11.

Il chiaro allineamento agli obiettivi di salute e benessere (SDG 3), imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9), città e comunità sostenibili (SDG 11) e lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13) è ascrivibile agli stessi motivi, con progetti legati alle energie rinnovabili e al trasporto a basse emissioni di carbonio in linea con gli SDG 3, 9, 11 e 13.

Contributo e allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



Accrescere i nostri **attivi verdi**

I nostri investimenti in obbligazioni verdi, sociali e sostenibili: alcuni esempi

Governo messicano

Questa obbligazione legata alla sostenibilità è in linea con i piani di sviluppo socio-economico del governo messicano, oltre a rispondere alla priorità assoluta di ridurre la povertà. Il paese ha definito un'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, con il bilancio statale che si ispira agli SDG. I finanziamenti saranno prevalentemente destinati a:

- Accesso all'assistenza sanitaria: ospedali e apparecchiature mediche, programmi sanitari, sostegno ai professionisti sanitari
- Accesso all'istruzione: scuole e attrezzature didattiche, borse di studio
- Sicurezza alimentare: sovvenzioni agli agricoltori di sussistenza, assicurazione agricola
- Accesso ai finanziamenti: sistemi di pagamento digitali, filiali bancarie in aree isolate
- Generazione di posti di lavoro: formazione professionale
- Gestione sostenibile delle risorse idriche: trattamento delle acque
- Conservazione della biodiversità
- Energia rinnovabile

L'allocazione dei proventi sarà rivista da un terzo indipendente e sarà gestita su base dinamica, con un'eccedenza di investimenti ammissibili nel pool.

Il governo messicano si impegna a riferire annualmente sui benefici sociali e ambientali della sua obbligazione legata alla sostenibilità. Sono stati identificati specifici KPI per ciascuna categoria ammissibile.

Crédit Agricole

Tra gli obiettivi sociali dell'obbligazione Crédit Agricole (CA) vi sono la coesione sociale, l'inclusione, l'accesso ai finanziamenti e i servizi essenziali. CA non ha elaborato target prospettici correlati ai finanziamenti a impatto sociale, ma sta lavorando a KPI sociali con le sue filiali locali per definirli. I proventi saranno prevalentemente destinati a:

- Creazione di posti di lavoro tramite finanziamenti alle PMI
- Accesso alla sanità
- Alloggi a prezzi accessibili

Tra i KPI dell'obbligazione si annoverano il numero di prestiti, di persone occupate e di beneficiari. I proventi saranno gestiti sia tramite un sistema di tracciamento interno sia mediante un processo di verifica esterna. CA ha già identificato un portafoglio di investimenti sociali ammissibili per 20 miliardi di euro, il che lo rende un forte candidato a diventare un emittente ricorrente di obbligazioni sociali.

Molti di questi titoli sono detenuti in portafogli tradizionali ma, come sottolineato in precedenza, stiamo lanciando prodotti maggiormente personalizzati per soddisfare le esigenze dei nostri clienti di investimenti a basse emissioni di carbonio.

Uno di questi prodotti è una soluzione d'investimento attenta al clima e incentrata sulla generazione di flussi di cassa. Mira a produrre il reddito richiesto da regimi pensionistici e altri titolari di attivi, ricavandolo da:

- Emittenti obbligazionari che presentano al momento basse emissioni di gas serra e/o contribuiscono positivamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici; e/o
- Emittenti con un livello attuale di emissioni elevato, ma con un piano solido e credibile di decarbonizzazione futura. Queste società sono particolarmente importanti per l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.

Guidare la transizione: **obbligazioni legate alla transizione**

Sul fronte dei titoli di debito che contribuiscono alla transizione verde delle società, AXA IM svolge un ruolo da protagonista. Queste obbligazioni sono utilizzate dalle imprese esclusivamente per finanziare la transizione verso un modello economico a basso o minore tenore di carbonio.

Nel 2020 AXA IM ha investito 100 milioni di euro in obbligazioni legate alla transizione emesse da Groupe BPCE, un gruppo bancario francese.

Tale investimento aiuterà BPCE a rifinanziare i propri prestiti, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni nei seguenti settori: trasporti, energetico, gas **midstream**, estrattivo e metalli nonché materiali edili.

Accrescere i nostri **attivi verdi**

Attivi **reali verdi**

Pari a 13,47 miliardi di euro, i nostri investimenti nel settore immobiliare, nelle foreste e nelle infrastrutture rappresentano una quota elevata e in crescita degli attivi gestiti da AXA IM.

Lo scorso anno, in questo periodo, avevamo dichiarato attivi reali verdi per 9,88 miliardi di euro e questo aumento contribuisce in misura significativa all'obiettivo di 25 miliardi di euro in attivi verdi definito dalla capogruppo.

Come nei mercati pubblici e data l'assenza di definizioni ampiamente accettate e standard, abbiamo stabilito rigorosi requisiti per classificare gli attivi come "verdi".

1. Immobili

Edificio di 62 piani nella **City of London**, emblema del nostro impegno. EPC con rating A+, **BREEAM Excellent** e **WiredScore Platinum**. L'elettricità proviene interamente da fonti rinnovabili, mentre il 100% del gas naturale è compensato. Durante la costruzione, il 98% dei rifiuti non è stato smaltito in discarica.

2. Foresta

Una foresta di 7.000 ettari, certificata PEFC in Finlandia. Nel 2020 ha immagazzinato un totale lordo di 7,6 milioni di tonnellate di CO2. L'impatto complessivo annuale di carbonio è positivo per 9.700 tCO2. Tale valore include le emissioni derivanti dalle operazioni di raccolta, trasporto e lavorazione del legno.

3. Infrastrutture

Una partecipazione del 49% in una società europea di materiale rotabile. La sua flotta conta più di 150 locomotive elettriche, in grado di trainare un treno che trasporta l'equivalente di oltre 70 mezzi pesanti. Consentono inoltre di ridurre le emissioni di CO2 dell'80% rispetto al trasporto su strada.

Azioni quotate

Il patrimonio azionario quotato ammonta a 1,25 miliardi di euro e comprende i due fondi azionari "verdi" gestiti da AXA IM.

Per AXA IM, è fondamentale indicare in modo esplicito e trasparente in quali categorie rientrano le società partecipate ed essere in grado di spiegare chiaramente il motivo per cui appartengono a un portafoglio d'investimento a impatto.

Nell'ambito dei fondi azionari verdi, miriamo a individuare e monitorare una serie di indici d'impatto o indicatori chiave di performance in cinque categorie:

- Prodotti e servizi
- Ricerca e sviluppo
- Operazioni
- Iniziative di responsabilità sociale d'impresa
- Esternalità negative

Il nostro quadro di valutazione è concepito per analizzare le società, al fine di individuare le opportunità per una serie di strategie d'investimento a impatto in attivi quotati.

“L'azione per il clima è cruciale per il progresso umano. Dall'allineamento agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite agli interventi per evitare la deforestazione, passando per gli investimenti e l'impegno a favore del cambiamento, ci adoperiamo per attenuare i rischi climatici che minacciano il futuro del pianeta.

In qualità di investitore responsabile, attivo e a lungo termine, siamo ben posizionati per fare la nostra parte e finanziare la transizione verso un mondo più verde e sostenibile.

Riteniamo che le innovazioni, le iniziative e le politiche delineate nella presente relazione consentiranno ai nostri clienti e collaboratori di contribuire in modo significativo a questo sforzo globale.”

Marco Morelli, Presidente esecutivo, AXA Investment Managers

Investment Managers

Il presente documento ha finalità unicamente informativa e i relativi contenuti non vanno intesi come ricerca in materia di investimenti o analisi su strumenti finanziari ai sensi della Direttiva MiFID II (2014/65/UE), raccomandazione, offerta o sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari o alla partecipazione a strategie commerciali da parte di AXA Investment Managers o di società ad essa affiliate. I pareri, le stime e le previsioni qui riportati sono il risultato di elaborazioni soggettive e potrebbero essere modificati senza preavviso. Non vi è alcuna garanzia che eventuali previsioni si concretizzino. Informazioni su terze parti sono riportate unicamente per fini informativi. I dati, le analisi, previsioni e le altre informazioni contenuti nel presente documento sono forniti sulla base delle informazioni a noi note al momento della predisposizione degli stessi. Pur avendo adottato ogni precauzione possibile, non viene rilasciata alcuna garanzia (né AXA Investment Managers si assume qualsivoglia responsabilità) sull'accuratezza, affidabilità presente e futura o completezza delle informazioni contenute nel presente documento. La decisione di far affidamento sulle informazioni qui presenti è a discrezione del destinatario. Prima di investire, è buona prassi rivolgersi al proprio consulente di fiducia per individuare le soluzioni più adatte alle proprie esigenze di investimento. L'investimento in qualsiasi fondo gestito o promosso da AXA Investment Managers o dalle società ad essa affiliate è accettato soltanto se proveniente da investitori che siano in possesso dei requisiti richiesti ai sensi del prospetto informativo in vigore e della relativa documentazione di offerta.

Qualsiasi riproduzione, totale o parziale, delle informazioni contenute nel presente documento è vietata.

I dati ESG utilizzati nel processo di investimento si basano su metodologie ESG che fanno riferimento in parte a dati di terze parti e in alcuni casi sono invece sviluppate internamente. I dati Sono soggettivi e possono cambiare nel tempo. Nonostante le numerose iniziative, la mancanza di definizioni armonizzate può rendere i criteri ESG eterogenei. Pertanto, le diverse strategie di investimento che utilizzano criteri ESG e di rendicontazione ESG sono difficili da confrontare tra loro. Le strategie che incorporano criteri ESG e quelle che incorporano criteri di sviluppo sostenibile possono utilizzare dati ESG che sembrano simili, ma che dovrebbero essere distinti perché il loro metodo di calcolo può essere diverso. I dettagli della metodologia e dei suoi limiti sono disponibili nel prospetto.

I contenuti disponibili nel presente documento sono stati redatti a cura e sotto la responsabilità di AXA Investment Managers SA, società di diritto francese con sede legale presso Tour Majunga, 6 place de la Pyramide, 92800 Puteaux, iscritta al Registro delle imprese di Nanterre con numero 393 051 826. In altre giurisdizioni, il documento è pubblicato dalle società affiliate di AXA Investment Managers SA nei rispettivi paesi.

© 2021 AXA Investment Managers. Tutti i diritti riservati.

Design & Production: Internal Design Agency (IDA) | 2-010782 / 2021 Photo Credit: Gettyimages